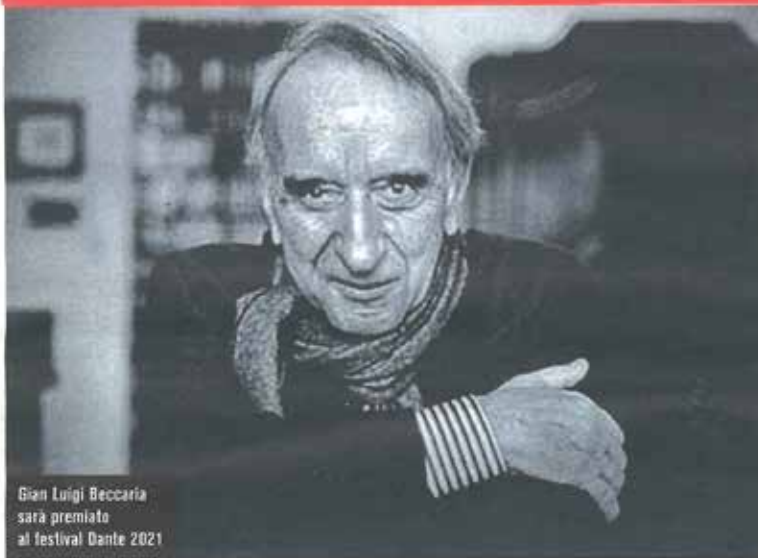


incontri letterari

Viva Dante, al via oltre cento eventi per celebrare il Sommo Poeta

Tra i più attesi l'8 settembre la cerimonia dell'olio con un intervento del Teatro delle Albe. Dall'11 al 15 ecco invece la nuova edizione di Dante2021 con il motto "alle future genti"



Gian Luigi Beccaria sarà premiato al festival Dante 2021

Fino al 10 dicembre a Ravenna quasi cento appuntamenti, promossi da 48 soggetti in 32 spazi, e soprattutto oltre cento tra studiosi, artisti e giornalisti coinvolti e migliaia di cittadini partecipi. Questi i principali numeri della rassegna autunnale che in vista del settimo centenario della morte dell'Alighieri, nel 2021, diventa "Viva Dante". Trentasei le conferenze, incluse le "Lecture Classensi", venti gli spettacoli e i concerti tra cui la **lettura di cento cittadini dei cento canti della Commedia** (1-3 settembre dalle 18 nel cortile della Prefettura e agli Antichi Chiostri Francescani). Il cuore degli eventi danteschi è l'**Annuale di Dante**, domenica 8 settembre a partire dalle 9, suggellato dall'offerta dell'olio per la lampada votiva alla Tomba. Il corteo, che ha una tradizione antica, sarà punteggiato di poesia, versi e cori, grazie alla collaborazione con il Teatro delle Albe. La basilica di San Francesco ospita altri eventi di grande valore simbolico, a partire dal "Transitus" (13 settembre ore 21) in coincidenza con la notte della morte di Dante, alla presenza del presidente della Cei cardinale Gualtiero Bassetti; e "La Divina Commedia nel mondo", rassegna internazionale ideata da Walter Della Monica, a cui verrà conferito il Lauro Dantesco ad honorem, dedicata nel 2019 allo spagnolo (20 settembre alle 21). Per le mostre si veda pagina 20.

Tra gli appuntamenti clou del calendario dedicato a Dante sicuramente il festival che si chiama appunto "Dante 2021" quest'anno ispirato al tema della contemporaneità del Sommo che si apre sotto il motto «a la futura gente» (Paradiso XXXIII, v. 72). Ecco allora che dall'11 al 15 settembre si svolgeranno cinque giorni di incontri, spettacoli e concerti nei luoghi storici e simbolici della "città di Dante", preceduti - dal 4 al 7 settembre - da Dante Hors d'Oeuvre, ciclo di quattro "piccole letture dantesche". Il festival è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca. Tutti gli appuntamenti in programma sono a ingresso libero. Protagonisti, tra gli altri Claudio Ciociola, Claudia Villa, Claudio Marazzini, Virginio Gazzolo, Alessandro Pancheri, Riccardo Vaglini, Riccardo Dapelo, Enzo Moavero Milanesi, Antonio Patuelli, Paolo Di Stefano, Carlo Osola, Marcello Ciccutto, René De Ceccatty, José María Micó, Harro Stammerjohann, Wafaa El Beih, Francesco Sabatini, Piero Boitani, Ida De Michelis, Gian Luigi Beccaria, Nicoletta Marschio, Claudio Magris. Tra gli appuntamenti segnaliamo alle 21 del giorno d'apertura ai Chiostri, **Virginio Gazzolo**, autore e interprete dello spettacolo «*Questi fu quel Dante*». *La vita del Poeta raccontata da Giovanni Boccaccio*. Giovedì 12 settembre alle 17 è la volta di un altro confronto fra i giganti che si stagliano sulle origini della letteratura italiana, l'appuntamento è con il *derby delle due corone: Dante versus Petrarca, il confronto infinito*. A seguire si inaugura *Maladetto fiore* (Paradiso IX, v. 130), tritico video realizzato in coproduzione tra il festival Dante2021 e Camino Contro Corrente di Camino al Tagliamento, con il coinvolgimento di tre compositori e un'artista visiva: Riccardo Dapelo per Inferno, Andrea Nicoli per Purgatorio, Riccardo Vaglini (che è anche ideatore del progetto) e Valentina Merzi per Paradiso. Venerdì 13 settembre, alle 21, dopo una giornata di incontri e approfondimenti dedicati anche alla proposta di istituire un DanteDi, ecco i premi Dante-Ravenna e Musica e Parole. Il primo sarà attribuito a **Gian Luigi Beccaria**, eminente storico della lingua, accademico dei Lincei e della Crusca, Beccaria è noto al grande pubblico anche per la partecipazione alla trasmissione televisiva *Parola mia* accanto a Luciano Rispoli. Domenica 15 settembre, alle 11, la IX edizione del Festival si conclude, come vuole tradizione, alla Casa Matha - sede della Schola piscatorum, la più antica corporazione del mondo - con la storia dell'arte. Oggetto della conversazione di Marcello Ciccutto sarà Botticelli lettore e interprete della Commedia. Info: www.classense.ra.it/dante2019.

